REGIONE VENETO: Acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019

La regione Veneto vuole sostenere le imprese artigiane nel loro complesso, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide. In particolare, la Regione intende stimolare la diffusione della cultura digitale tra le imprese artigiane del territorio aumentandone la consapevolezza sulle soluzioni e i benefici offerti dal digitale attraverso l'implementazione di tecnologie che possono contribuire alla digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali e organizzativi delle imprese artigiane attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.
Con il presente Bando la Regione del Veneto intende altresì sostenere l'artigianato veneto tramite percorsi di consulenza e di accompagnamento finalizzati al trasferimento aziendale nelle imprese in cui, per ragioni anagrafiche del titolare e/o l'assenza di successione aziendale, si manifesta il rischio concreto di cessazione definitiva dell'attività.

BENEFICIARI

Sono ammesse alle agevolazioni le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere attive, regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio competente per territorio;
b) avere l'unità locale dove si realizza l'intervento in Veneto, riscontrabile da visura camerale;
c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
d) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
e) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo (voucher):

a) gli interventi finalizzati all'introduzione in azienda di tecnologie e nuove competenze digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali;
b) gli interventi finalizzati ad accompagnare le imprese, attraverso attività di consulenza e di affiancamento aziendali che possono prevedere anche la figura del Temporary Manager, nelle operazioni volte a garantire il futuro dell'azienda tramite la pianificazione del ricambio generazionale.

L'attività progettuale oggetto dell'agevolazione deve essere portata a termine entro il termine perentorio del 4 maggio 2021. L'intervento si considera concluso quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute;
- ha realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento;

- il progetto è concluso con l'acquisizione dal cedente dell'impresa individuale o, nel caso di società, di tutte le quote societarie del socio o dei soci cedenti, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

Entro il termine perentorio delle ore 18.00 del 18 maggio 2021 deve essere presentata alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi la rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di consulenza specialistica rese da soggetti indipendenti e dotati di comprovata esperienza nelle materie incentivate dal Bando.

Le prestazioni dovranno obbligatoriamente essere volte a indirizzare e supportare processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie di innovazione digitale Impresa 4.0:

a) big data e analisi dei dati;
b) cloud, fog e quantum computing;
c) cyber security;
d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution nei processi aziendali;
e) simulazione e sistemi cyber-fisici;
f) prototipazione rapida;
g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
h) robotica avanzata e collaborativa;
i) interfaccia uomo-macchina;
j) soluzioni per la manifattura avanzata;
k) manifattura additiva e stampa tridimensionale;
l) internet delle cose e delle macchine;
m) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
n) programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
o) programmi di open innovation;
p) sistemi di e-commerce;
q) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech;
r) sistemi EDI, electronic data interchange;
s) soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time");
t) software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
u) tecnologie per l'in-store customer experience;
v) system integration applicata all'automazione dei processi.

Le prestazioni dovranno essere volte ad accompagnare l'impresa attraverso operazioni di trasferimento aziendale finalizzate al passaggio generazionale. Tali operazioni si possono articolare in:

a) consulenza specialistica di contenuto: attività diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per sostenere la complessa fase del ricambio generazionale e per stimolare processi d'innovazione d'impresa, sia di tipo tecnologico che organizzativo. Tale tipologia comprende anche la consulenza legale, finanziaria e fiscale non ordinaria se connessa alle operazioni di trasmissione d'impresa, alla ristrutturazione della società e alla posizione fiscale dell'imprenditore sia uscente che entrante;

b) affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio: attività avente l'obiettivo di supportare i soggetti subentranti attraverso un "accompagnamento di contenuto" nella gestione concreta dell'impresa e dell'esercizio del ruolo imprenditoriale;

A pena di inammissibilità della domanda, destinatarie del servizio consulenziale possono essere esclusivamente le imprese artigiane iscritte all'albo delle imprese artigiane da almeno cinque anni alla data di presentazione della domanda:

I. il cui titolare - nel caso di impresa individuale -, legale rappresentante o almeno un socio amministratore - nel caso di società - (di seguito per brevità "cedente2), abbia compiuto almeno cinquant'anni all'atto della cessazione dell'impresa o della cessione delle quote societarie. Tale requisito non è richiesto nei casi di successione per causa di morte e di successione per effetto di gravi malattie invalidanti, adeguatamente documentate, che comportino per il cedente l'impossibilità di svolgere qualsiasi proficuo lavoro all'interno dell'impresa.

II. siano in fase di ricambio generazionale, ossia se, in alternativa:

- siano state inserite una o più persone nuove (di seguito per brevità "successore") nella compagine imprenditoriale negli ultimi cinque anni, anche slegate da rapporti di parentela, di affinità o di collaborazione familiare, qualora l'inserimento sia finalizzato all'assunzione del futuro ruolo imprenditoriale;
- si preveda di inserire, entro e non oltre il 4 maggio 2021, una o più persone nuove nella compagine imprenditoriale qualora l'inserimento sia finalizzato all'assunzione del futuro ruolo imprenditoriale;

III. con riferimento alle quali, il successore:

- abbia acquisito o acquisisca dal cedente, entro e non oltre il 4 maggio 2021, l'impresa individuale o, nel caso di società, tutte le quote societarie del socio o dei soci cedenti;
- abbia, all'atto della cessazione dell'impresa o della cessione delle quote societarie, un'età compresa tra i diciotto e i quarantanove anni compiuti; nel caso in cui l'impresa del successore sia costituita in forma di società, la relativa compagine sociale deve essere composta per almeno il 50% da soci di età compresa tra i 18 e i 49 anni compiuti.

L'impresa del successore deve inoltre risultare in possesso, alla data del 4 maggio 2021, dei requisiti pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. L'impresa del successore, contestualmente alla presentazione del modulo di trasmissione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo, può richiedere la concessione di un contributo a titolo di "premio per l'avviamento", pari ad un massimo di euro 20.000,00.

Ai fini della loro ammissibilità, le spese devono essere:

- pertinenti al progetto proposto e sostenute esclusivamente dal beneficiario. In caso di società saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci;
- riferite a contratti di consulenza stipulati successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo;
- strettamente funzionali e necessarie alle attività oggetto del presente Bando;

- sostenute e pagate interamente dal beneficiario tra la data di stipula del contratto di consulenza e il 4 maggio 2021. Non sono consentite proroghe a detto termine; a tal fine, fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
- riferite a servizi acquistati a condizioni di mercato.

A pena di inammissibilità delle spese, alla data di presentazione della domanda i soggetti fornitori dei servizi di consulenza specialistica devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) non avere accesso ai benefici del presente bando;

c) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, risultante da visura camerale o da documentazione equipollente, coerente con la natura del servizio offerto;

d) aver svolto professionalmente attività consulenziale in maniera continuativa nelle materie incentivate dal bando negli ultimi tre anni antecedenti la data di apertura del bando. Tali attività dovranno essere documentate attraverso presentazione di un elenco riportante almeno tre dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni antecedenti la data di apertura del bando, con indicazione dei rispettivi compensi, durata e destinatari, (Allegato H al presente Bando), corredato dalle attestazioni di buon esito dei servizi secondo lo schema previsto dall' Allegato I al presente Bando);

e) essere soggetti indipendenti rispetto all'impresa beneficiaria, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato I del Regolamento 651/2014 e, sempre con riferimento all'impresa beneficiaria, non essere in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con la medesima.

Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Fermo restando il requisito di indipendenza, possono inoltre essere soggetti fornitori dei servizi di consulenza specialistica:

- i centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0, come definiti dal decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2017 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i centri di competenza ad alta specializzazione, come definiti dal decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 29 gennaio 2018;
- gli incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2016, recante la revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start-up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Per il raggiungimento degli obiettivi è possibile avvalersi della figura del Temporary Manager. Questo dovrà essere associato o accreditato presso organizzazioni associative di rappresentanza di manager e/o società attive nel Temporary Management, le quali dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- essere associazioni rappresentative di manager che hanno sottoscritto contratti nazionali;
- ovvero, essere associazioni che hanno come scopo sociale la promozione dell'attività di Temporary Manager;

- ovvero, essere società che risultino attive, iscritte alla Camera di Commercio con codice ATECO 70.22 e che svolgano attività di prestazione di servizi alle imprese.

Il Temporary Manager dovrà dimostrare, tramite presentazione di un elenco riportante almeno tre dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni antecedenti la data di apertura del bando, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, secondo lo schema previsto nell'Allegato H, di avere esercitato attività di Temporary Manager ovvero, in caso di società di Temporary Management, di inserimento di manager in imprese clienti negli ultimi tre anni antecedenti la data di apertura del bando. Tale elenco dovrà essere corredato dalle attestazioni di buon esito dei servizi (Allegato I).

L'attribuzione dell'incarico di Temporary Manager dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- contratto di consulenza stipulato tra l'impresa beneficiaria e il manager accreditato all'Associazione/Società;
- contratto di consulenza stipulato tra l'impresa beneficiaria presentatrice la domanda di sostegno e la Società di rappresentanza dei manager, con indicazione del nominativo del Temporary Manager, per cui la Società di rappresentanza dei manager emetterà fattura all'impresa contraente.

Una stessa persona fisica non può partecipare, in qualità di soggetto fornitore, a più di quattro progetti oggetto di domanda di ammissione a contributo. Per le attività di Temporary Management il limite è ridotto a due domande di ammissione. Nel caso in cui il soggetto fornitore sia una società, nella domanda di ammissione a contributo dovrà essere indicato il nominativo della persona fisica, o delle persone fisiche, a cui è attribuito lo svolgimento dell'incarico rilevante agli effetti del Bando.

In corso di realizzazione del progetto, fermo restando il rispetto delle condizioni e dei requisiti del soggetto fornitore di servizi di cui ai precedenti paragrafi, è ammessa, su istanza motivata di parte e previa autorizzazione della Regione, una sola sostituzione del fornitore individuato in sede di domanda, a pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. In ogni caso, saranno considerate ammissibili, ai fini dell'erogazione del saldo del voucher, le sole spese riferite all'ultimo fornitore individuato.

SPESE NON AMMISSIBILI

A puro titolo esemplificativo, non sono ammesse le spese:

a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore a euro 100,00 (cento/00);
b) inserite in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
c) relative ad ammende, penali e controversie legali;
d) relative all'I.V.A., tasse e imposte;
e) forfettarie;
f) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
g) relative a servizi di consulenza specialistica connessi alle ordinarie attività amministrative, aziendali o commerciali quali, ad esempio, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria.

Non sono ammissibili e finanziabili:

- i servizi a carattere continuativo e periodico;
- i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale).

Non possono essere agevolati servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell' impresa proponente o loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 3.100.000,00, così distribuiti:

- 1^ misura: consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione euro 350.000,00;
- 2^ misura: consulenze specialistiche in materia di passaggio generazionale euro 750.000,00. Tale misura è accompagnata dal c.d. "premio per l'avviamento" per il quale è prevista una dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00.

Una quota pari al 20% delle risorse disponibili è riservata alle domande di contributo presentate da:

- imprese che sono in possesso del rating di legalità;
- imprese che svolgono la loro attività nell'ambito dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, così come definito dall'art. 22 della legge regionale n. 34 del 20182.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione, in forma di contributo a fondo perduto, è accordata sottoforma di voucher; trattasi di "buoni" nominativi il cui importo è determinato come segue:

Tipologia di intervento	Intensità d'aiuto	Valore massimo voucher
Consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione (Art. 4, paragrafo 4.1 lett. a)	50% delle spese ammissibili	€ 3.500,00
Consulenze specialistiche in materia di passaggio generazionale (Art. 4, paragrafo 4.1 lett. b)	75% delle spese ammissibili	€ 7.500,00

L'impresa aspirante beneficiaria può richiedere più voucher, fino ad un massimo di 3 con importi cumulabili tra loro, per l'acquisizione di altrettante e differenti tipologie di servizi consulenziali aventi ad oggetto le prestazioni del paragrafo precedente.
La spesa ammissibile relativa ad un voucher, sia in fase di ammissione a contributo che in fase di erogazione dello stesso, non può risultare inferiore a euro 1.500,00, pena la mancata concessione o erogazione del contributo relativo al suddetto voucher.
Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" 1407/2013.

CUMULABILITA'

Le agevolazioni previste dal Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.
La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica.
La fase di compilazione della domanda è attiva dal giorno 10 marzo 2020 fino alle ore 18.00 di mercoledì 24 marzo 2020.
La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 di martedì 31 marzo 2020.

A partire dalle ore 10.00 del giorno 2 aprile 2020, sarà nuovamente possibile richiedere il link per la presentazione della domanda fino alle ore 18.00 di martedì 4 giugno 2020.
La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportati nell'apposito riquadro presente o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.
La domanda di partecipazione, compilata in tutti i suoi campi, prima del caricamento definitivo, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.
A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare la seguente documentazione:

a) modello descrittivo del progetto (Allegato B al Bando), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda;
b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato C al presente Bando), firmato dal legale rappresentante digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
c) scheda dati anagrafici (Allegato D al presente Bando), firmata dal legale rappresentante esclusivamente con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
d) curriculum vitae del soggetto fornitore di servizi firmato digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore. Se si tratta di società, relazione descrittiva della stessa e indicazione del nominativo della persona fisica, o delle persone fisiche, a cui è attribuito lo svolgimento dell'incarico rilevante agli effetti del presente Bando, unitamente al curriculum vitae di quest'ultima/e; nel caso di "Temporary Manager" deve essere allegata anche la documentazione dimostrativa dello stato di associato o accreditato presso organizzazioni associative di rappresentanza di manager e/o società attive nel Temporary Management;
e) elenco riportante almeno tre dei principali servizi effettuati dal soggetto fornitore di servizi negli ultimi tre anni antecedenti la data di apertura del bando (Allegato H al Bando), firmato digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento d' identità del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari;
f) attestazioni di buon esito dei servizi (Allegato I al presente Bando); per "Attestazione di buon esito dei servizi" si intende una dichiarazione resa, e corredata da documento di identità del sottoscrittore, da un cliente del soggetto fornitore che attesti la fruizione di un servizio di consulenza nelle materie incentivate dal bando e che confermi il rispetto, da parte del medesimo fornitore, di adeguati standard di professionalità e competenza;
g) qualora il soggetto fornitore di servizi sia un libero professionista, certificato di attribuzione della Partita IVA con evidenza del Codice ISTAT ATECO 2007 di riferimento;
h) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento d' identità del sottoscrittore in corso di validità (Allegato G al presente Bando).

Contatti:
Finanza Agevolata
Tel. +39 041 5084911
Email: commesse@studiumweb.it
www.studiumweb.it
Via E. De Filippo 80/1 Spinea VE